



PANE E CEREALI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Dicembre 2025

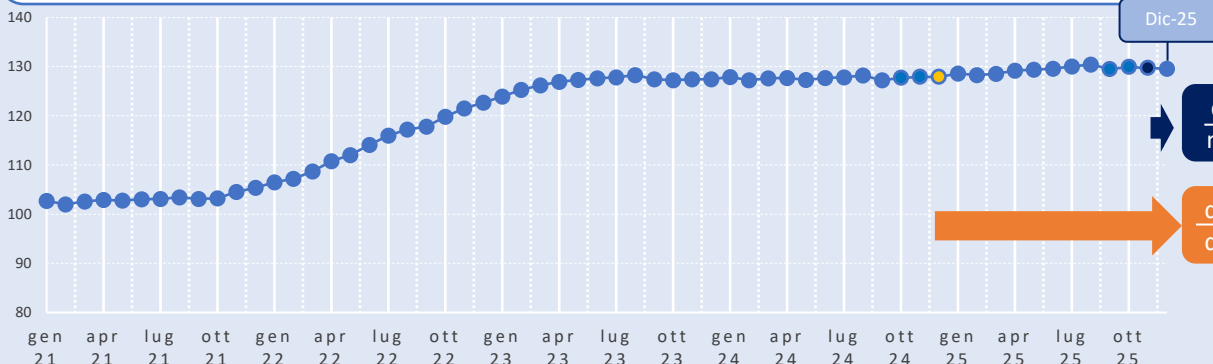


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe *Pane e Cereali*

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

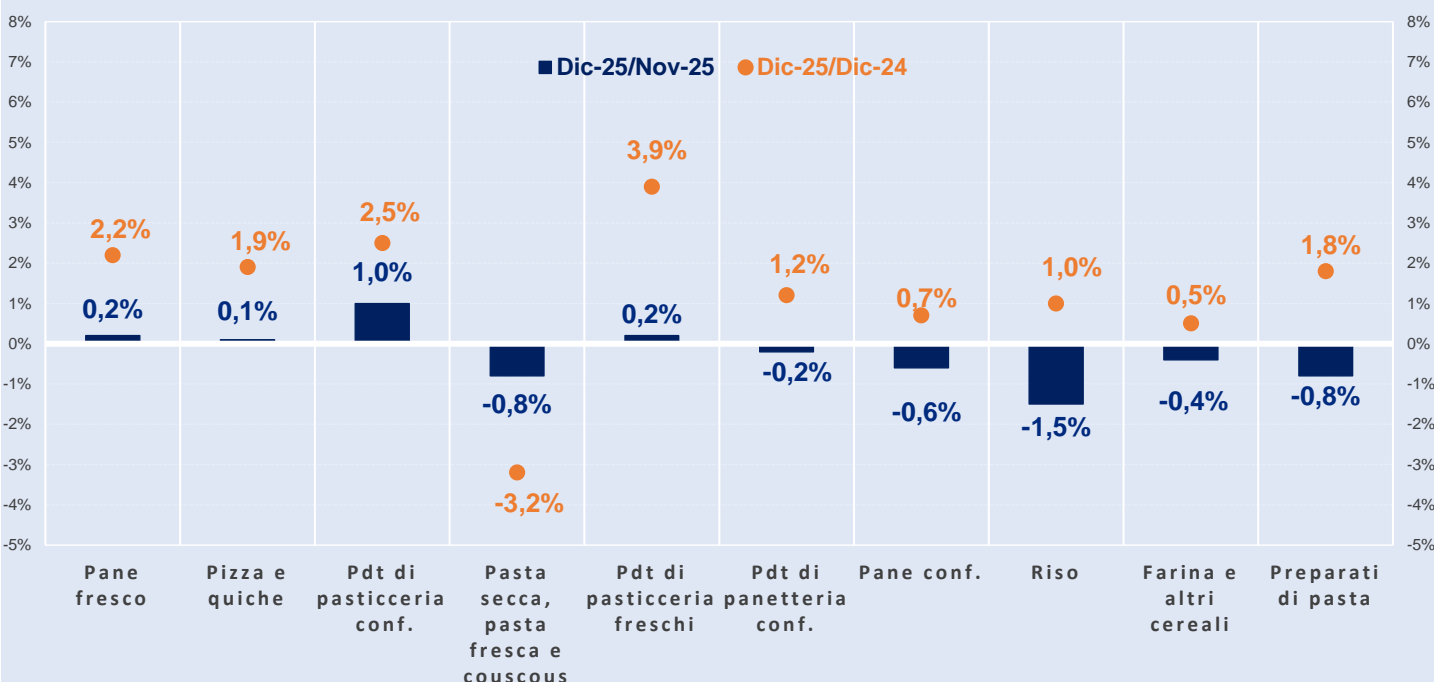


dic-25 / nov-25 : -0,1%

dic-25 / dic-24 : +1,3%

Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe *Pane e Cereali*

(Dati Istat, base 2015=100)



A dicembre i **prezzi al consumo** della classe “pane e cereali” mostrano una variazione del -0,1% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si è osservato un lieve aumento per la *pane fresco* (+0,2%). In calo la *pasta secca, pasta fresca e couscous* (-0,8%) e il *riso* (-1,5% su base mensile). Su base annua i prezzi della classe “pane e cereali” hanno messo a segno un +1,3%. La *pasta secca, pasta fresca e couscous* ha segnato una variazione annua negativa (-3,2% rispetto a dicembre 2024). Positiva, invece, la variazione tendenziale del *pane fresco* (+2,2%) e del *riso* (+1,0%).

I **prezzi all'ingrosso** nel comparto “riso e cereali” segnano un leggero ribasso rispetto a novembre (-0,7%), con prezzi inferiori del 6,3% sullo scorso anno. Gli sfarinati di grano segnano ancora un leggero segno negativo rispetto a novembre, con le *farine di frumento tenero* in calo del -0,8% e la *semola di grano duro* in calo del -0,4%, vista la staticità che continua ad interessare i mercati delle rispettive materie prime. Il mercato del *riso* è, invece, in stallo: le stime definitive delle produzioni hanno ridimensionato le previsioni di calo dovute al maltempo in fase di raccolto. Le quotazioni sono, quindi, deboli (-0,8% rispetto a novembre), con un calo molto ampio rispetto allo scorso anno (-30%).